

AUTOCERTIFICAZIONE dei DATI CONTENUTI nei REGISTRI dello STATO CIVILE

(Art. 1, lettera g), D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a in _____

residente in _____ via _____ ☎ _____

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 del citato D.P.R. n. 403/1998 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA ⁽¹⁾

[1] di essere nato/a in _____ in data _____;

[2] di aver contratto matrimonio nel Comune di _____ in data _____

con _____ nato/a in _____ il _____ e di

avere il seguente regime patrimoniale dei beni: comunione separazione;

[3] che con sentenza/provvedimento di omologazione del Tribunale di _____ in data _____ è stata dichiarata la separazione consensuale/giudiziale dei coniugi _____;

[4] che in data _____, _____ ha
presentato ricorso al Tribunale di _____ per ottenere lo scioglimento/la cessazione degli effetti civili del matrimonio di _____ con _____;

[5] di aver acquisito la cittadinanza italiana in data _____;

[6] di aver perduto la cittadinanza italiana in data _____;

[7] di aver effettuato la richiesta di pubblicazioni matrimoniali in data _____

unitamente a _____ nato/a in _____ il _____;

[8] che con atto in data _____ rep. n. _____ a rogito del Notaio
Dr. _____ del Distretto notarile di _____

gli sposi hanno stipulato convenzioni matrimoniali/scelto il regime della separazione dei beni;

[9] _____

La presente dichiarazione viene resa valida per le dichiarazioni di cui ai numeri (2) _____.
Esente da imposta di bollo ai sensi degli artt. 21 legge 15/1968 e 14 tabella allegato B), D.P.R. 642/1972.
data _____

Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile) ⁽³⁾

(1) Cancellare le voci che non interessano.

(2) Indicare i numeri che non sono stati cancellati.

(3) La firma non va autenticata, ai sensi dell'art. 3, comma 10, legge 15 maggio 1997, n. 127, né deve necessariamente avvenire alla presenza dell'impiegato dell'Ente che ha richiesto il certificato.

Art. 3, comma 4, legge 15 maggio 1997, n. 127. Nei casi in cui le norme di legge o di regolamenti prevedono che in luogo della produzione di certificati possa essere presentata una dichiarazione sostitutiva, la mancata accettazione della stessa costituisce violazione dei doveri di ufficio.